

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E ADOLESCENZA

Fasc. 01.10/6/2024

I.P. 4450/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1940 DEL 21/08/2025

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

**U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E
ADOLESCENZA**

OGGETTO: PROTOCOLLO TRA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LA RETE DI
COMUNITA' DI AZIENDE PER LE PARI OPPORTUNITA' DENOMINATA CAPO D -
IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dà attuazione** al Protocollo tra la Città metropolitana di Bologna e la Rete di Comunità di Aziende per le Pari Opportunità denominata CAPO D (P.IVA 03798601203). Accordo approvato con Atto sindacale n.114/2024 e allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale¹;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **20.000,00** sul Cap. S 105783/0 - Trasferimenti correnti ad imprese - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1040399999) in favore di RETE COMUNITA' AZIENDE PARI OPPORTUNITA' CAPO D (codice: 45742), P.IVA 03798601203, in merito al Protocollo tra Città metropolitana di Bologna e la rete di comunità di aziende per le Pari opportunità denominata CAPO D - impegno e liquidazione, utilizzando fondi della Città metropolitana di Bologna;

¹ Agli atti nel Fascicolo: 01/10/5/2022. Atto sindacale n.114/2024: "Approvazione del rinnovo del protocollo tra Città metropolitana di Bologna e la rete di comunità di aziende per le Pari opportunità denominata CAPO D".

- 3) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra in due tranches, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 4) **Precisa** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione²;
- 5) **Dà atto** che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n.241/1990 s.m.i. il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 6) **Informa** che attraverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La Legge n.56/2014 assegna³ alla Città metropolitana di Bologna funzioni in materia di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico e tra queste, in particolare, quella di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle pari Opportunità. La Città metropolitana di Bologna si è fatta promotrice nel corso del precedente mandato amministrativo di un'azione strategica che ha visto un'alleanza fondamentale con le forze economiche e sociali del territorio e con le imprese, attraverso un'azione di collaborazione e co-progettazione pubblico-privato, per affermare l'area metropolitana come territorio socialmente responsabile, in cui le buone pratiche adottate da imprese particolarmente sensibili e responsabili, o i percorsi da esse intrapresi per la ricerca di strumenti che favoriscano l'equilibrio di opportunità per donne e uomini in azienda, fossero da volano per altre aziende, in particolare per reti di piccole e medie imprese, in una sinergia generativa di azioni a livello metropolitano. A seguito del percorso suddetto, un gruppo di importanti aziende del territorio metropolitano si è unito, nel giugno 2019, con un contratto di rete in una Comunità di Aziende per le Pari Opportunità denominata CAPO D (P.IVA 03798601203), con l'obiettivo generale di creare un sistema unitario fra le imprese, per la formazione e l'accrescimento culturale delle lavoratrici e dei lavoratori e per la divulgazione delle possibilità di crescita nella

² Ai sensi degli artt. 7 e 26 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e nel rispetto di quanto disposto dalla Sezione 2.3. "Rischi Corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO 2025/2027 approvato con Atto sindacale n.25/2025.

³ Ai sensi dell'art.1 comma.85, lett f) "*l'Ente persegua le pari opportunità tra le persone, agendo contro ogni discriminazione, operando in particolare mediante azioni di contrasto alla povertà e favorendo sia l'accesso al lavoro, all'istruzione, e ai servizi socio-sanitari sia la partecipazione allo sviluppo economico e ai processi decisionali*".

carriera dei soggetti tradizionalmente penalizzati, soprattutto in determinati settori industriali, favorendo la collaborazione con le istituzioni pubbliche del territorio, nella condivisione degli indirizzi strategici orientati allo sviluppo sostenibile e alle pari opportunità. La Città metropolitana di Bologna e la Comunità di Aziende per le Pari Opportunità, denominata CAPO D, hanno sottoscritto sia per il biennio 2020-2021, sia per il biennio 2022-2023 un Protocollo al fine di diffondere le buone pratiche e la sensibilità alla pari opportunità ad altre imprese del territorio metropolitano, in particolare piccole e medie. Visti i positivi risultati dell'azione di collaborazione intrapresa in attuazione dei Protocolli siglati e in linea con gli obiettivi indicati nel Piano per l'Uguaglianza, in particolare nei capitoli del Lavoro Pagato e del Lavoro Non Pagato, con l'Atto del Sindaco metropolitano n.114/2024 è stato rinnovato il Protocollo con scadenza **31/12/2026**, volto a promuovere, a livello metropolitano, una strategia di responsabilità sociale di territorio, con riferimento alle politiche e agli interventi di welfare aziendale e alle politiche di genere, promuovendo un'alleanza e un'azione di collaborazione e co-progettazione pubblico-privato e condividendo i comuni obiettivi di aumentare l'indice di occupazione più svantaggiata (oggi quella femminile) e favorire il raggiungimento dei target previsti dal Piano, su tutto il territorio metropolitano. Tale azione si pone in coerenza e in sinergia con gli obiettivi e le attività dell'Albo metropolitano delle Aziende socialmente responsabili, della rete di imprese Smart Bo, del board di Insieme per il Lavoro. Per il raggiungimento di tale obiettivo le parti si sono impegnate⁴ ad una progettazione comune delle attività da svolgere⁵ a fronte della quale la Città metropolitana di Bologna⁶ partecipa⁷ con un contributo pari a € **20.000,00** (ventimila,00) come indicato in dispositivo. La liquidazione delle risorse avverrà in due tranches: il 30% a seguito di presentazione del Piano di lavoro, co-progettato dagli Uffici della Città metropolitana di Bologna e di CAPO D, indicativamente a settembre 2025, il saldo al termine delle attività realizzate entro il **31/12/2025** dietro presentazione di relazione finale. Il presente atto non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n.136/2010, in quanto trattasi di trasferimenti di contributi ex art.12 della Legge n.241/1990 relativi alla copertura di costi per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG. Si precisa che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione⁸.

⁴ Vedi art.3 del citato Protocollo allegato all'Atto sindacale n.114/2024.

⁵ Verrà redatto un Piano operativo che esplicherà più analiticamente tempi e modi delle attività co-progettate.

⁶ Vedi art.2 del citato Protocollo allegato all'Atto sindacale n.114/2024.

⁷ Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n.26 del 14/10/2020.

⁸ Ai sensi degli artt. 7 e 26 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e nel rispetto di quanto disposto dalla Sezione 2.3. "Rischi Corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO 2025/2027 approvato con Atto sindacale n.25/2025.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 21/08/2025

Firmato digitalmente
Dott. PALTRINIERI FABRIZIA⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.